

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

“Certificazione pagamento debiti ai sensi dell’art.3, comma 6, del D.L. n.35/2013”

Il sottoscritto Dott. Gaetano Chiaro nella sua qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica dell’Assessorato Salute della Regione Siciliana e di Responsabile del centro di responsabilità denominato “Gestione Sanitaria Accentrata”, istituita presso la Regione siciliana:

PREMESSO

- quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i recante “*Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario*” ed in particolare quanto disposto dall’art.22, commi 1, 2 e 3;
- quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2013, n.35 convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n.64 ed in particolare l’art. 3 recante “Pagamenti dei debiti del Servizio sanitario nazionale - SSN” diretto a prevedere un prestito alle regioni, al fine di favorire l’accelerazione dei pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio sanitario nazionale cumulati dagli stessi fino a alla data del 31/12/2012, disponendone l’assegnazione alle regioni e alle Province autonome con decreto direttoriale del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- che il comma 5 del medesimo art.3, prevede, ai fini dell’accesso all’anticipazione di liquidità, che le regioni: a) predispongano misure, anche legislative, idonee e congrue di copertura del rimborso dell’anticipazione di liquidità sottoposto a verifica del Tavolo tecnico ministeriale; b) presentino un piano dei pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili cumulati dagli enti del SSR alla data del 31/12/2012 sul quale il Tavolo di verifica degli adempimenti regionali verifica la coerenza con le somme assegnate alle singole regioni; c) sottoscrivano un apposito contratto con il MEF;
- quanto disposto dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare l’art.34 recante “Disposizioni in materia di pagamento dei debiti sanitari” che prevede, allo scopo di garantire il completo riequilibrio di cassa del settore sanitario, con riferimento al pagamento dei debiti cumulati fino alla data del 31 dicembre 2012, le regioni possono accedere, nei limiti degli importi verificati ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del citato decreto-legge n. 35 del 2013, alle anticipazioni di liquidità anche per finanziare piani dei pagamenti che comprendano i pagamenti dei citati debiti, effettuati dalle regioni nel periodo 1° gennaio 2013 - 8 aprile 2013;

- che con decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2014 di riparto dell'anticipazione di liquidità prevista per l'anno 2013 ai sensi dell'art.3 del decreto legge n.35/2013, è stato complessivamente assegnato alla Regione siciliana l'importo di euro 2.607.000.000,00 di cui euro 606.097.000,00 già assegnati dal MEF ed erogati dalla Regione nell'anno 2014 e in misura residuale nell'anno 2015.

CONSIDERATO

- Il comma 12 dell'art.47 della Legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 in base al quale sono recepite a decorrere dal 1 gennaio 2014 nell'ordinamento contabile della Regione Siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i.;
- che con nota prot.91782 del 1 dicembre 2014 questa amministrazione comunicava al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'intenzione di comprendere nell'ammontare dei debiti rendicontabili ai fini dell'accesso alla seconda tranches di anticipazione di liquidità, sia i debiti aventi le caratteristiche previste dall'art.34 del D.L.66/2014 per complessivi 810.000 €/mgl, sia i debiti estinti nel corso del 2012 purché aventi le caratteristiche individuate dal D.L. 35/2013, fino all'ammontare del debito per anticipazione di tesoreria rilevato dal SSR alla data del 31/12/2012 per complessivi 966.000 €/mgl;
- che con nota n.5621 del 23 gennaio 2015 e con successiva nota n.18601 del 2 marzo 2015, di modifica della precedente, questa Amministrazione, sulla base dei dati contabili comunicati dalle Aziende sanitarie, ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze il piano dettagliato dei pagamenti dei debiti di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. 35/2013 e s.m.i e art.34 del D.L. 66/2014 e s.m.i. per l'importo complessivo di euro 1.776.000.000,00;
- che con legge regionale 9 febbraio 2015, n.4 recante "Disposizioni in materia di pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione" la Regione è stata autorizzata ad accedere all'anticipazione di liquidità di cui all'art.3 del D.L. n.35/2013 e s.m.i. e all'art.35 del D.L. n.66/2014, nei limiti dei debiti rendicontabili pari a euro 1.776.000.000,00 disponendo le relative coperture finanziarie per il pagamento delle rate di rimborso dell'anticipazione avente durata trentennale;
- che nella riunione del 5 marzo 2015 del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e la Regione siciliana sono stati verificati positivamente gli adempimenti regionali previsti dalla legislazione vigente ai fini dell'accesso alla suddetta anticipazione di liquidità;
- che in data 4 giugno 2015 la Regione Siciliana - Assessorato Economia - ha sottoscritto il contratto di prestito per l'accesso all'anticipazione di liquidità prevista dal D.L. n.35/2013, art.3 e dal D.L. n.66/2014, art.34, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'importo di € 1.776.000.000,00;
- che con e-mail del 27 luglio 2015 la Ragioneria Generale della Regione comunica a questo Dipartimento che in data 14/07/2015, sul c/c Bankit Sanità 306694 è stata accreditata la somma di euro 1.776.000.000,00;

VISTI

- Il D.D.S n.1341 del 30/07/2015 con il quale si dispone l'utilizzo dell'importo complessivo pari a euro 1.776.000.000,00, erogato mediante emissione di mandati di pagamento con causale ex art.3 del D.L. n.35/2013, per l'importo assegnato a ciascuna azienda sanitaria in misura pari alle fatture inserite nei rispettivi Piani dei Pagamento, di cui:
 - euro 932.060.220,17 euro/mgl a valere sugli impegni assunti con D.D.S. n.1520 e n. 1521 del 24/09/2014 e n.2284 del 29/12/2014, come rimodulato con D.D.S. n.1010

dell'11/06/2015, quali quota parte dei residui passivi vigenti sul cap.413302 per quote di FSR 2014 non ancora erogate;

- euro 843.939.779,83 a valere sugli impegni assunti con i D.D. n.356/2015, n.524/2015, n.865/2015, n.976/2015 e n.1217/2015 sul cap.413302 per quota parte di FSR 2015;
- il comma 6 dell'art.3, del D.L. n.35/2013 il quale prevede che il Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata fornisca formale certificazione al Tavolo di verifica degli adempimenti dell'avvenuto pagamento dei debiti elencati nel piano di pagamenti e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili da parte delle aziende sanitarie, da considerarsi quale adempimento regionale ai fini e per gli effetti dell'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'elenco delle fatture estinte, come rendicontate e certificate da ogni singola azienda sanitaria regionale, in cui sono indicate dettagliatamente tutte le fatture aventi le caratteristiche previste dal DL 66/2014 per l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 3 del DL 35/2013 e cioè aventi data emissione pari o antecedente al 31/12/2012 ed estinte nel periodo 1° gennaio 2013 - 8 aprile 2013, ovvero nel corso del 2012, purché aventi le caratteristiche individuate dal D.L. 35/2013, con l'indicazione dei relativi estremi di pagamento;

per quanto sopra riportato:

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che le somme erogate nel corso dell'anno 2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale anticipazione di liquidità ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.35/2013, sono state interamente trasferite alle Aziende sanitarie regionali per l'importo di € 1.776.000.000,00 e che a fronte delle suddette somme le singole Aziende hanno provveduto a rendicontare e certificare fatture estinte per l'importo complessivo di € 1.776.000.000,00, come dettagliate in appositi elenchi in cui sono indicate tutte le fatture aventi le caratteristiche previste dall'art.3 del D.L. n.35/2013 e dall'art.34 del D.L. n.66/2014, le quali sono state inserite nel Piano dei Pagamenti trasmesso al MEF, con l'indicazione dei relativi estremi di pagamento. I suddetti elenchi sono contenuti in apposito CD Rom conservato agli atti di questa Amministrazione.

Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, che sono state effettuate le relative registrazioni contabili da parte delle Aziende sanitarie e della GSA.

Palermo 24 GIU. 2016

Il Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata

Dott. Gaetano Chiaro

